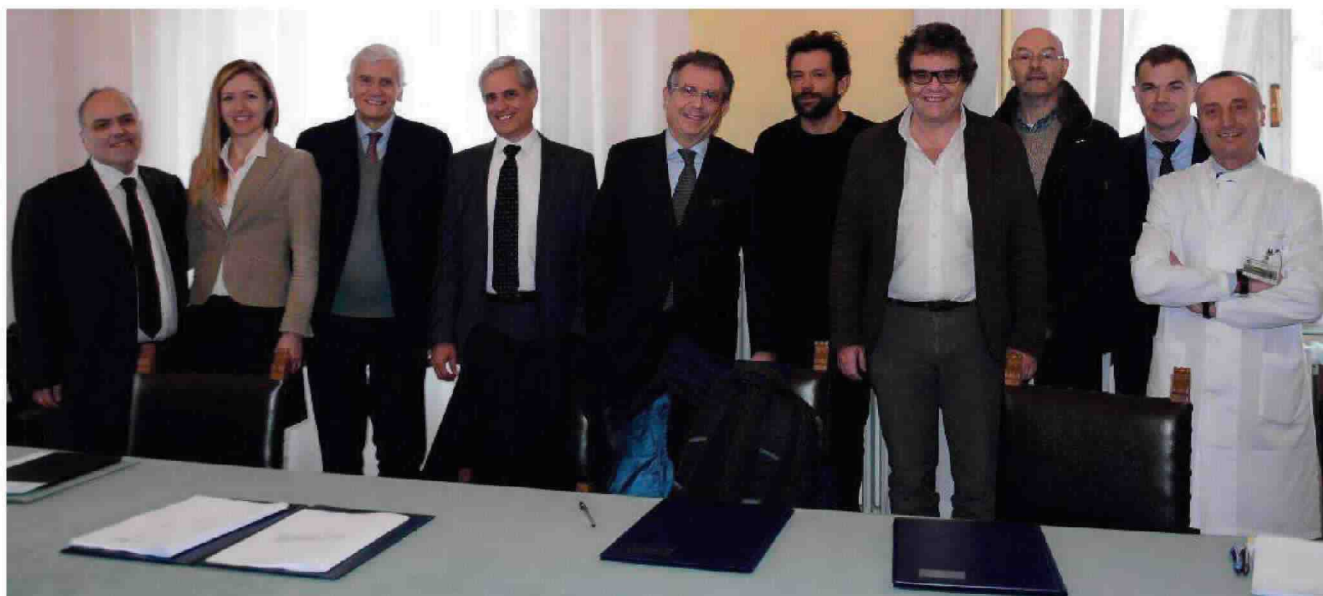




## Il giorno del passaggio di consegne al **San Matteo** Ecco il cda di Venturi, si è insediato anche Nicora

Passaggio di consegne ieri mattina tra il vecchio e il nuovo consiglio di amministrazione al policlinico **San Matteo**. Il nuovo Cda ha votato all'unanimità il 42enne Alessandro Venturi come nuovo presidente, l'ultimo passag-

gio mancante per rendere ufficiale la nomina della Regione. Insediato anche il nuovo direttore generale Carlo Nicora, che a 60 anni torna nella città in cui nel 1978 si era laureato. **GHEZZI** / PAG. 13

CAMBIO DELLA GUARDIA

# «Nuovi investimenti su medici e ricerca per rilanciare l'attività del **San Matteo**»

Venturi votato all'unanimità come presidente del nuovo Cda. Ingresso ufficiale per il neo nominato dg Carlo Nicora

PAVIA. Passaggio di consegne tra il vecchio e il nuovo consiglio di amministrazione al policlinico **San Matteo** ieri mattina. Il nuovo Cda ha votato all'unanimità Alessandro Venturi come nuovo presidente, l'ultimo passaggio mancante per rendere ufficiale la nomina della Regione. «Non potevo lasciare il policlinico in mani migliori», ha commentato il presidente Giorgio Girelli in giacca e cravatta d'ordinanza lasciando il posto al 42enne Venturi col maglione nero reso celebre da Steve Jobs. Insediato anche il nuovo direttore

**«Oggi siamo in grado di lavorare perché in questi anni i conti**

**sono stati sistemati»**

generale Carlo Nicora, che il direttore uscente Nunzio Del Sorbo aveva già invitato la settimana scorsa per un passaggio di consegne tecnico: «Sono particolarmente onorato dell'incarico che il presidente Attilio Fontana mi ha dato - ha spiegato - dopo 8 anni a Niguarda come direttore sanitario, 8 anni a Bergamo come direttore generale, a 60 anni arrivare in un policlinico universitario, Irccs, nella città in cui nel 1978 mi sono laureato e sono diventato medico è una grande opportunità».

**IL PRIMO CDA**

«La Regione ha mostrato un

occhio di riguardo verso Pavia - ha detto Venturi - mettendo in campo i migliori direttori generali qui, all'Ats e all'Asst. Ora invito tutti a collaborare: se oggi siamo in condizione di lavorare, è perché in questi anni impegnativi sono stati rimessi in ordine i conti». Si sono seduti per la prima volta in consiglio al primo piano della palazzina della presidenza in piazzale Golgi la leghista Pinuccia Verri («Vorrei ringraziare il presidente Fontana», ha detto), Bruno Mazzacane, medico in quota Forza Italia e responsabile della riabilitazione all'Asp, il medico del policlinico di Milano e sindacalista Anaao Sergio Costantino e Nicolas Gallizzi, medico di fa-

miglia dell'Ats Milano 2, candidato al Parlamento per Noi con l'Italia e già membro regionale per il Cda del Niguarda (nominati dalla Regione), il rappresentante della provincia Carlo Ferrari (sindaco di Monteseale, vice presidente della Comunità montana e presidente della Fondazione Varni Agnetti di Godiasco) e quello del Comune Paolo Piana, oltrepadano laureato a Milano, esperto di diritto sanitario e già collaboratore alla presidenza del Besta di Milano e al Policlinico, alla prima esperienza in un Cda. Mancava la rappresentante del ministero della salute, che dovrebbe essere la grillina Giovanna Gaetani.

#### MEDICI E RICERCA

«Al San Matteo ora serve una spinta per rilanciare la parte

sanitaria - dice Venturi - Pavia è una città della salute con strutture di eccellenza nel raggio di un chilometro quadrato e una facoltà di medicina prima in Italia. Proseguiremo sul Cancer center con Cnao e ateneo e sugli accordi internazionali di ricerca come quelli con Heidelberg e Stanford. Dobbiamo investire sulla ricerca e sull'offerta sanitaria cercando di caratterizzarla, rendendola attrattiva su scala nazionale e internazionale, con un occhio di riguardo per il territorio. Se riusciremo a rendere orgogliosi i pavesi, attrarremo ancora più donazioni e lasciti per finanziare progetti innovativi e di ricerca. Per essere competitivi dobbiamo trattenere i più bravi. Serve uno sforzo di tutti nella trasformazione e nell'innovazione».

#### IL MINISTRO

Nei corridoi in attesa del Cda c'erano anche il leghista Cesare Ercole, già consigliere del policlinico («faccio da autista a mia moglie», scherzava) e il preside di medicina Maurizio Montecucco, referente fisso del Cda uscente. Sono arrivati anche Giancarlo Iannello («a salutare gli amici») e la professoressa Eloisa Arbustini. E alla fine anche il ministro Gian Marco Centinaio con Jacopo Vignati, segretario provinciale della Lega, a fare il suo in bocca al lupo ai nuovi vertici che entreranno in servizio effettivo dal 1 gennaio. Fino a fine gennaio sono invece stati prorogati il direttore amministrativo Roberto Pinardi e il direttore sanitario Giovanni Monza, in attesa delle graduatorie regionali. —

A.G.



Il presidente uscente Giorgio Girelli e il nuovo Alessandro Venturi (a dx)

